

254

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

--- Scheoli n. 1100

Scheda personale del Partigiano BOLIS GIUSEPPE

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 9 luglio 1945Cognome BolisNome GiuseppeSesso maschileNazionalità italianaLuogo e data di nascita Calolziocorte li 17/8/14Indirizzo abituale di famiglia Via Mandamentale N. 4 Calolzio.Occupazione normale Impiegato

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. si al P. R. F. no alla M. V. S. N. noHa avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste =====Data di inizio della attività partigiana 8/9/43Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Gruppo partigiani
al Resegone e I° Settore Gazzaniga Divisione LarioGrado di comando raggiunto Comandante di plotoneNome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Gazzaniga Luigi
Carluccio Vaccani

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

noÈ impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? noDi quali armi da fuoco è equipaggiato? versate

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? noAlloggia a casa sua? si (indirizzo) Calolziocorte

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Caporale asp.all. Uff.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? mediocri

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) impiegato

Quali studi ha frequentato? ragioniere

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? impiegato

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Calolziocorte

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como. Entrato nelle formazioni partigiane il 9 settembre 1943 si portava con un gruppo di uomini sulle montagne dell'alta valle S. Martino mantenendo il collegamento con le formazioni dislocate al Resegone. Costretto, a seguito di rastrellamento nazi-fascista a ritornare a casa si spostava subito dopo con altri partigiani e si univa ad un gruppo dislocato in altra località. Il 3 febbraio 1944 si arruolava nel Gruppo Gazzaniga (I° Settore) e si prestava ad importanti servizi di informazione e prendendo parte a diverse azioni di disturbo cercando, con altri patrioti, di ostacolare le azioni dei tedeschi che volevano minare il ponte ferroviario del Lavello ecc. Si prestava quindi al recupero di armi lanciate dagli anglo-americani ed a istruire sulle medesime il reparto di partigiani costituito nella zona. Il 24/4/45 a seguito di ordine diramato dal Comandante partecipava coi propri uomini all'assalto della Caserma della G.N.R. di Calolzio. Partecipava quindi alle giornate dell'insurrezione ed agli scontri avuti con le colonne nazi-fasciste che cercavano di passare per raggiungere la frontiera.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
del Partigiano:
Presidente

Giuseppe Bolis